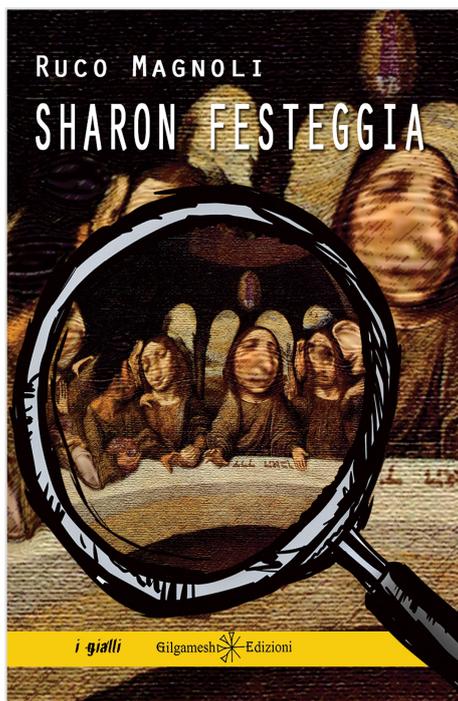




NARRATIVA

SHARON FESTEGGIAdi *Ruco Magnoli*Editore: **GILGAMESH EDIZIONI**Pagine: **144**Formato: **13.5x20.8**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **23/01/2017**ISBN: **9788868671846**

GIALLI E THRILLER

Nel quarto episodio, Sharon si trova a Milano, per l'annuale incontro cerimoniale degli ex alunni liceali della Terza A. Uno di questi, che fu il suo compagno di banco, lo invita a bere un bicchiere (anche due, ovviamente) da una bottiglia di whisky straordinario che riserva per le grandi occasioni. Ma quando Sharon e Stella, dopo poco, si recano al suo indirizzo, trovano lui e la sua amante coinvolti in un apparente omicidio del suicida. Naturalmente non è così, perché sono entrambi vittime di un misterioso personaggio, astutissimo, che si vuole appropriare di una parodia dell'Ultima Cena di Leonardo dipinta da Salai, nella quale sembrano mostrarsi enigmatiche indicazioni di un tesoro nascosto. Sistematosi in una tenuta fuori Milano, dopo averla acquistata, Sharon esercita la sua intelligenza interpretativa, e quella dei suoi amici, su una foto del quadro che è riuscito a procurarsi; ma è per una intuizione azzardatissima e del tutto inverosimile che riesce a seguire le ultime tracce dell'assassino, nei sotterranei della città.

L'AUTORE

Ruco Magnoli è un'invenzione di Ruggero Campagnoli e Marco Maiocchi, già professori ordinari di Letteratura Francese e di Disegno Industriale, all'Università di Bologna e al Politecnico di Milano. In questo automa si sono uniti. Trascinati dalla loro abitudine alla collaborazione creativa, in un momento di gioia estiva con Ruco Magnoli hanno inventato e iniziato a praticare il gioco dello scriptomontaggio chiamato Sharon. Lo scriptomontaggio Sharon è una giunzione di brani in ventidue mosse non concordate, ma emendabili nella mossa successiva, ognuna delle quali deve superare il decimo migliaio di battute seguente. Col tempo le regole di quantità, apertura e chiusura si sono assestate, e ora il bianco apre e il nero chiude. Con l'aggiunta del riuso di materiale reperibile sul web, si perfeziona qui una parodia postmoderna e antimoderna della narrazione romanzesca, innestata sullo stereotipo poliziesco alla ricerca dell'irrealismo totale. Infatti i personaggi sono falsi o falsificati, gli avvenimenti strampalati, i giudizi fumosi, le opinioni fanfaluche, non c'è sostanzioso midollo.